

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

OGGI IN SESTA PAGINA
La pagina della donna
LEOGETELA E DIFFONDETELA!

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 Tel. 67.121 63.521 61.460 67.845
ABBONAMENTI Un anno L. 5.000
Un semestre L. 2.600
Un trimestre L. 1.350

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 38 GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO 1951 Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

LONGO ESPRIME ALLA CAMERA IL VOTO DI PACE DEL POPOLO Un governo italiano con una politica italiana che salvi il Paese dal riarmo e dalla guerra!

Il grande discorso del vice segretario del PCI nel dibattito sulle spese militari - Le prove dell'aggressione americana e le cifre del riarmo degli SU - La storia dello Stato sovietico, luminosa testimonianza di attaccamento alla pace - Le nefaste conseguenze della politica bellicista di De Gasperi - Il vigoroso intervento di Lombardi

Alle 10,30 di ieri mattina è iniziata alla Camera la grande battaglia dell'Opposizione contro i due disegni di legge che aumentano di ben 250 miliardi il già pesante bilancio militare. L'affronto è di tutti i settori e la atmosfera di tensione diffusa nell'aula testimoniano la grande importanza di questo dibattito che è seguito con ansiosa attenzione dall'intera opinione pubblica nazionale.

Il primo oratore, il compagno socialista Riccardo LOMBARDI, ha sottolineato subito che l'esame di questo provvedimento — strettamente collegato alle leggi sulla difesa civile, alla richiesta di pieni poteri, all'aggravamento delle pene contro l'occupazione di impianti di fabbriche scopi produttivo e all'inserimento dello Stato maggiore della Confindustria nella Commissione centrale dell'Industria — costituisce un evento inimitabile per l'attuale governo, mentre perché rappresenta il passaggio ufficiale a una politica e a una economia di guerra.

Le spese militari che il governo propone — ha sottolineato Lombardi — dimostrano che anche in questo campo la politica del governo ha un solo obiettivo: collaborare, a qualsiasi condizione e a qualsiasi rischio, con gli Stati Uniti d'America. Le manifestazioni più pericolose e irresponsabili della politica americana, alle quali il governo si accorda con assoluta inconscienza proprio nel momento in cui tutti gli altri vassalli di Truman si preoccupano di rivedere le condizioni della loro adesione al Patto Atlantico, vengono invece accettate con una maggioranza a riflettere sulle conseguenze che questa svolta verso una economia di guerra avrà per l'Italia. Tanto più che oggi, nel Paese, si diffonde e si rafforza la convinzione che le particolari condizioni geografiche e sociali e la stessa situazione militare dell'Italia impongono una posizione di neutralità, che eviti le nefaste conseguenze dell'intervento americano contro i popoli che lottano per la loro liberazione e rendono più evidenti, infatti, i rischi di un'adesione al Patto Atlantico estera governativa prospetta alla Nazione.

Lombardi ha quindi affrontato il problema delle conseguenze economiche del riarmo, constatando che l'aumento delle spese belliche è la manifestazione più evidente dell'accettazione piena degli ordini di Dayton. Essa segna — ha detto l'oratore socialista — l'abbandono di una strada già rovinosa per l'economia nazionale e la scelta di un'altra strada ancora peggiore che provocherà nell'apparato produttivo nazionale deformazioni estremamente più gravi di quelle subite nelle precedenti guerre. Alla politica di compressione produttiva noi opponiamo, dichiara Lombardi — il piano di lavoro delle stesse iniziative pacifiche e produttive oppongono oggi alla politica di armamenti. E' bene liquidare le illusioni di quegli scorgisti che credono di risolvere il problema della disoccupazione attraverso le commesse belliche. Produrre armi, significa produrre beni inutili, nella peggiore, «beni mortali». E' evidente d'altra parte che la politica di armamenti porta necessariamente...

L'UNITÀ pubblicherà domani i seguenti articoli:
RISPOSTA A SCHUSTER di G. DI VITTORIO
UN'INTERVISTA dell'on. Giordani a "Pattuglia"
SALVIAMO LA PATRIA E LA PACE
ED UN VASTO NOTIZIARIO SUI PROBLEMI GIOVANI
Giovani, organizzate una grande diffusione!

crede solo incerto o probabile. Il gruppo socialista, a cui Lombardi — voterà contro il passaggio alla discussione degli articoli perché vuole che il Parlamento, prima delle spese militari, affronti e risolva i problemi della vita e del progresso sociale del popolo italiano. Il prolungato applauso di tutto il settore di sinistra ha salutato la fine del discorso di Lombardi.

La fine della seduta mattutina è stata allietata da un discorso del d. c. MEDI che ha molto divertito i pochi deputati rimasti ad ascoltare l'oratore. In preda di un'ossessione anticomunista (si tratta di un professore di fisica che gran parte del popolo considera inesistente e che voi stessi)

Il compagno Longo ha avuto lunga esperienza nel trattare con gli agenti comunisti sovietici. Per fare un esempio, io ho qui, con grado di maggiore servizio, confermato che, nella polizia e nell'esercito il governo italiano utilizza, per le provocazioni e la repressione anticomunista, questa persona. Questa condizione una bomba e la mise nella mia valigia. Poi mi denunciò alla polizia svizzera. Quando sono diventato ministro, l'uomo ha pensato che lo avrei silurato e detto che meglio me lo avevo detto. «Rimani pure, amico mio, nel tuo lavoro sei un asso ed avremo bisogno di te». Quanto avevo ragione!

Improvvisamente, cui si stenterebbe a credere, non doveva far meraviglia da parte del dovere ministro della guerra «atlantica» un modo come un altro, da parte sua, si renderebbe gradito al popolo italiano.

Una bimba uccisa dal calcio di una mucca

FORLÌ. 14. — Una terribile sventura è avvenuta ieri a Tedalda, nella stalla del podere «3 cavoli», condotto dal colonno Jacopo Quaranta.

Il dito nell'occhio



Il compagno Longo

IL MALTEMPO NON DA' TREGUA

Il Po rompe gli argini e dilaga nella pianura 4 morti nella Val di Ultimo - Interpellanza di Di Vittorio per i soccorsi alle popolazioni del Ferrarese

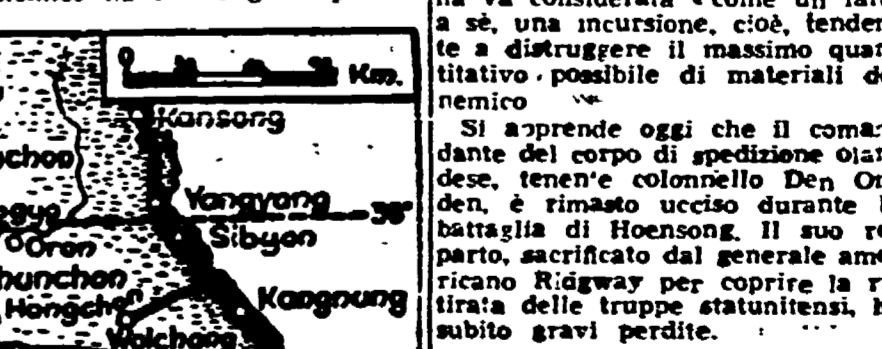
PIACENZA 14. — Questa notte, poco prima dell'alba il fiume Po ha rotto gli argini dilagando nelle campagne fra Lodi e Piacenza. Oltre tremila pertiche di terreno sono più coperte dall'acqua che sottogno alla velocità di cinque centimetri all'ora. I danni sono ingentissimi. Decine e decine di case, di fattorie sono state sommerse. In un istante benefico aiuto alla neve hanno ripreso con eccezionale intensità, cosicché sono stati definitivamente sospesi tutti i lavori in corso nei cantieri montani del gruppo dell'Adamello della società «Edison».

Lo straripamento del torrente Gorza ha provocato numerosi allagamenti alla periferia della città e nella campagna Ghedi e nei pressi dell'aeroporto. Gli abitanti della frazione Cavose di Ghedi sono stati invitati allo sgombero. In un istante benefico aiuto alla periferia meridionale di Brescia 20 bambini sono rimasti assediati dalle acque assieme ai loro insegnanti. Sono accorsi i vigili del fuoco e i carabinieri di Bionvegni, con i quali hanno tratto in salvo la scolaretta, prodigando circa un'ora.

La compagnia Di Vittorio ha rivolto al presidente della Camera un'interpellanza urgente «sulle circostanze che hanno reso possibile, per quattro volte consecutive nell'arco di 15 mesi, la rottura degli argini del fiume Po». Il ministro ha risposto: «Il numero di morti e di feriti è quanto si calcola, ed ha superato una baracca abitata dai custodi di una polveriera. I due guardiani, uccisi il 12 gennaio, erano in servizio quando si sono verificati i fatti».

Truppe coreane all'attacco nei settori di Chipyeong e Wonju

FRONTE COREANO. 14. — Questo fronte, fino a tre giorni fa costituito da una linea continua, presenta ora interruzioni e frazionamenti. La strada Wonju-Jincheon è stata investita oggi in un punto dal fuoco delle artiglierie popolari. L'odierno comunicato popolare riferisce che i coreani in stretta collaborazione con i volontari cinesi hanno respinto su tutti i fronti l'offensiva nemica e sono passati all'offensiva generale in tutti i settori. «Nella regione di Inchon — dice il comunicato — le truppe nemiche sono accerchiate. Il nemico ha subito gravi perdite».



L'arringa del P. G. al processo di Verona

VERONA 14. — L'avv. Deotto ha concluso l'arringa con la parola «dimostrare» che la «Volontà rossa» era una organizzazione liberistica con programma di «uccidere per uccidere».

La compagnia Di Vittorio ha rivolto al presidente della Camera un'interpellanza urgente «sulle circostanze che hanno reso possibile, per quattro volte consecutive nell'arco di 15 mesi, la rottura degli argini del fiume Po».

La I cellula femminile della Sezione Esquilino

Perché gli ospedali vanno alla malora

La situazione verrà riesaminata stasera in Campidoglio

Questa sera, dopo il nuovo rinvio...

Come giustamente rievocò il compagno Zerenghi...

Il fondatore e presidente della organizzazione «SFAI»...

Significativo, inoltre, è il trattamento riservato...

Ma nemmeno con questi espedienti l'istituto S. Spirito riesce a fronteggiare la situazione...

PER UNA CANNA FUMARIA SURRISCALDATA

Un appartamento devastato dal fuoco in V. della Scrofa

Le fiamme covavano da molti giorni

Un violento incendio ha devastato un appartamento in via della Scrofa...

OSSESSORIO

Un graz e a sorpresa del Sindaco Rebecchini

Come scrive notato, alcuni giorni fa...

A PARTIRE DAL PRIMO MARZO

Tutti gli autoveicoli sottoposti a revisione

Cronaca di Roma

NEL SEGNO DELL'INTERNAZIONALISMO PROLETARIO

Reclutiamo 5000 nuovi compagni in risposta ai traditori del popolo!

Tutta l'organizzazione provinciale del P.C.I. impegnata da un o. d. g. dell'Esecutivo federale - Il comunicato ufficiale

Al termine della sua riunione di ieri sera, l'Esecutivo Federale ha approvato il seguente ordine del giorno:

« Il Comitato Esecutivo della Federazione romana del P.C.I. preso in esame il lavoro svolto dalle sezioni e dalle cellule della città e della provincia per la attuazione del lessamento e reclutamento...

Contro il riarmo protestano le donne

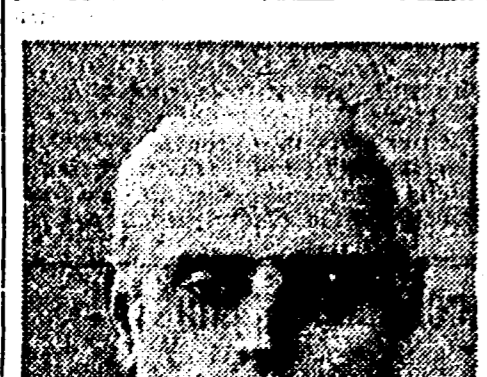
Oggi riunione delle giunte giovanili

In tutti i quartieri e le borgate sta assumendo vaste proporzioni il movimento di protesta...

Sabato si riunisce il Com. Fed. della F.G.C.

Il Comitato Federale romano della F.G.C. è convocato per il 18 di sabato...

DISSIPAVA CON DONNE I FONDI DESTINATI ALLA "SANTA CROCIATA"



Un "duce" di forze antibolsceviche arrestato ieri per truffa aggravata

Per sei anni era stato foraggiato, benedetto e protetto da industriali, agrari e prelati - Ma l'eccessiva avidità di danaro lo ha perduto

Ultima analisi, un notevole contributo alla propaganda e all'azione delle forze antibolsceviche...

PER UNA CANNA FUMARIA SURRISCALDATA

Un appartamento devastato dal fuoco in V. della Scrofa

Le fiamme covavano da molti giorni

OSSESSORIO

Un graz e a sorpresa del Sindaco Rebecchini

Come scrive notato, alcuni giorni fa...

A PARTIRE DAL PRIMO MARZO

Tutti gli autoveicoli sottoposti a revisione

GLI INVALIDI DEL LAVORO PROTESTANO

Diciassettemila al mese è la pensione di un cieco



La Sezione Mutuali e Invalidi del Lavoro di Roma chiede che gli invalidi del lavoro siano considerati come lavoratori...

« La Sezione Mutuali e Invalidi del Lavoro di Roma chiede che gli invalidi del lavoro siano considerati come lavoratori...

Si getta dalla finestra di un istituto di suore

Una ragazza di 24 anni, tale Angelina, è precipitata dalla finestra del 12° piano dell'istituto delle suore della Madonna...

ILLECITA FUGA DI CAPITALI ALL'ESTERO

Cinque milioni di dollari esportati clandestinamente

Sette ditte di Roma e Milano denunciate

Da una recente inchiesta della polizia tributaria (Guardia di Finanza) risulta che in questi ultimi tempi l'esodo clandestino di capitali verso l'estero ha assunto proporzioni di una gravità senza precedenti...

LA RADIO

RETE AZZURRA - Ore 12: Celebra verdiana - 12:30: Musica richiesta - 13:00: Orch. Sinfonica di G. Rossini - 13:30: Concerto di G. Rossini - 14:00: Concerto di G. Rossini - 14:30: Concerto di G. Rossini - 15:00: Concerto di G. Rossini - 15:30: Concerto di G. Rossini - 16:00: Concerto di G. Rossini - 16:30: Concerto di G. Rossini - 17:00: Concerto di G. Rossini - 17:30: Concerto di G. Rossini - 18:00: Concerto di G. Rossini - 18:30: Concerto di G. Rossini - 19:00: Concerto di G. Rossini - 19:30: Concerto di G. Rossini - 20:00: Concerto di G. Rossini - 20:30: Concerto di G. Rossini - 21:00: Concerto di G. Rossini - 21:30: Concerto di G. Rossini - 22:00: Concerto di G. Rossini - 22:30: Concerto di G. Rossini - 23:00: Concerto di G. Rossini - 23:30: Concerto di G. Rossini - 24:00: Concerto di G. Rossini

Non disturbate per così poco i Vigili del fuoco!

La seconda sessione della Corte d'Assise (Proc. Guarniera, P.M. Magica, Cons. Grassano) ha iniziato ieri mattina un processo legato ad una serie di attentati, furti e di interessi contrastanti che culminarono con la uccisione di un uomo, e nell'occultamento del suo cadavere in una località dal nome sinistro: la valle «coccia di morto»...

La seconda sessione della Corte d'Assise (Proc. Guarniera, P.M. Magica, Cons. Grassano) ha iniziato ieri mattina un processo legato ad una serie di attentati, furti e di interessi contrastanti che culminarono con la uccisione di un uomo, e nell'occultamento del suo cadavere in una località dal nome sinistro: la valle «coccia di morto»...

La seconda sessione della Corte d'Assise (Proc. Guarniera, P.M. Magica, Cons. Grassano) ha iniziato ieri mattina un processo legato ad una serie di attentati, furti e di interessi contrastanti che culminarono con la uccisione di un uomo, e nell'occultamento del suo cadavere in una località dal nome sinistro: la valle «coccia di morto»...

La seconda sessione della Corte d'Assise (Proc. Guarniera, P.M. Magica, Cons. Grassano) ha iniziato ieri mattina un processo legato ad una serie di attentati, furti e di interessi contrastanti che culminarono con la uccisione di un uomo, e nell'occultamento del suo cadavere in una località dal nome sinistro: la valle «coccia di morto»...

La seconda sessione della Corte d'Assise (Proc. Guarniera, P.M. Magica, Cons. Grassano) ha iniziato ieri mattina un processo legato ad una serie di attentati, furti e di interessi contrastanti che culminarono con la uccisione di un uomo, e nell'occultamento del suo cadavere in una località dal nome sinistro: la valle «coccia di morto»...

PICCOLA CRONACA

Il giorno 15 febbraio (46-81): 58. Pavia e Gorizia. Il sole al lev. alle 12.27 e tramonta alle 17.49. Nel 1799 si proclamò la Repubblica Romana. Nel 1865 i fratelli...

Domani ai Cinema

CAPRANICA - EUROPA

Domani ai Cinema

Domani ai Cinema

Domani ai Cinema

Domani ai Cinema

Domani ai Cinema

Domani ai Cinema

Domani ai Cinema

Domani ai Cinema

Domani ai Cinema

Domani ai Cinema

Domani ai Cinema

Domani ai Cinema

Domani ai Cinema

Domani ai Cinema

Domani ai Cinema

PALAZZO SISTINA

Ultime recite

SNOB

Oggi ore 21 SERATA

Domani ore 21 Riduzione speciale ENAL

Domani ore 21 Riduzione speciale ENAL

Domani ore 21 Riduzione speciale ENAL

Domani ore 21 Riduzione speciale ENAL

Domani ore 21 Riduzione speciale ENAL

Domani ore 21 Riduzione speciale ENAL

Domani ore 21 Riduzione speciale ENAL

Domani ore 21 Riduzione speciale ENAL

Domani ore 21 Riduzione speciale ENAL

Domani ore 21 Riduzione speciale ENAL

Domani ore 21 Riduzione speciale ENAL

Domani ore 21 Riduzione speciale ENAL

Domani ore 21 Riduzione speciale ENAL

Domani ore 21 Riduzione speciale ENAL

Domani ore 21 Riduzione speciale ENAL



Domani ai Cinema

Domani ai Cinema

Domani ai Cinema

Domani ai Cinema

Domani ai Cinema

Advertisement for SNOOB Brandy Medicinal, featuring the brand name in large letters and the text 'GRAN RISERVA 84 definitivamente Superior BRANDY MEDICINAL'.

UN RACCONTO INVITO A PRANZO di MASSIMO BONTEMPELLI

Alla giovinezza occorrono idoli, e almeno una volta vederli giu dall'altare e fuori di cerimonia. Ermanno studente idolatrava il gran Donato, leggendo le sue opere piene di pensieri che rovesciano il mondo per mostrare come è fatto dall'altra parte. Ogni volta che appariva un nuovo saggio di lui, il loro amore riprendeva forza.

Ma l'altro non guardava verso lui. Era nata in Ermanno una inquietudine, e cresceva, e lui ne provava una vivace stizza, e temeva di mostrarla. Gli parve che l'altro, finita la sua mezza pera, desse intorno un'occhiata furiva. Forse non era vero. « Come finire? », pensava, « deve pur finire. »

Il lunedì è arrivato. Ora Donato esamina con attenzione un tagliando della strada, una rivista d'automobile, voci di gente che parlano di forte s'allontanavano, lo scampare d'un travasi, mentre dalla finestra aperta entrava il gran sole.

È molto interessante, e dovrebbe riparlare. Le manderò un vecchio saggio di Nemke, che lei non ha citato, ma poiché lo conosco: fa al caso suo. Ora usciamo insieme, andiamo a colazione, venga con me.

Ermanno si sentì impallidire e acciuffò la bocca ma non uscì una parola. Lo aveva ripreso la soggezione di quand'era entrato. Si trovò in strada, a fianco di Donato, che camminava lentamente. Erano un poco più alti di Ermanno. Il giovane s'accorse di non avere risposto all'invito. Ma nemmeno ora riusciva a dir niente. Il Maestro camminando guardava la strada come se esaminasse la tecnica del selciato. Camminavano nell'ombra, il gran sole batteva tutto dall'altra parte. Allora il gran Donato rialzò la testa e disse:

Il mezzogiorno ha vuotato le strade. Nemmeno a questo il giovane seppe rispondere. Si guardò rapidamente intorno; aveva immaginato che qualcuno dei suoi compagni potesse passare e vederli: tutt'al più pensò che non si ricordava com'era entrato in casa del filosofo, né come lui lo avesse accolto, né come si trovasse ora insieme per la strada.

« Da questa parte. » Svoltarono in una strada più stretta. Dopo qualche minuto udì: « Ci siamo. » Entrarono in una bella trattoria. Furono arrivati in una sala piena di tavolini con tovaglie bianchissime e vasi di cristallo con tanti fiori. C'era poca gente. Donato si diresse al fondo, prese posto a un tavolino d'angolo; accanto a Ermanno, che appena vide una vespa posarsi entro una collina, si fece coraggio e pronunciò:

« C'è entrata una vespa. » Il gran Donato sorrise e accostò il vaso che gli impediva di vedere in faccia l'alunno. « Poi domandò: « Ordino io anche per lei? » L'alunno rispose: « Certo, signore. »

Con i suoi compagni la sera prima aveva ragionato s'egli avrebbe dovuto dirgli « Maestro », e i pareri erano stati diversi. L'uomo disse solamente « signore » e gli parve che Donato fosse contento.



Oggi, al Copranichetta, in occasione della visita a Roma del regista sovietico Evgenij Pudovkin, e dell'attore Cerasovus, il regista del cinema muto organizza una proiezione del film « Tompe sull'Asia ». Ecco gli orari di proiezione: ore 17, per il Centro Universitario Cinematografico ed il turno diurno del Circolo Romano del Cinema; ore 20,30, per il Circolo « Charlie Chaplin »; ore 21,45, per il Circolo Romano del Cinema.

SATIRA AMARA DEL SERVIZIO MILITARE "Lontan dalla consorte vicino al colonnel..."

Origini della "naja". Cantori improvvisali. Gli scirlori pacilisti. L'orrore per la guerra, tema dominante delle composizioni popolari

Per l'amaro destino di tanti meglioni popolari che quando nascono, sono legati ad un concreto, se pur occasionale significato, e poi perdono del tutto il senso della loro origine, forse poche persone tra quelle tante che normalmente usano l'espressione "naja", si rendono conto con precisione di quale orribile parola sia sulla loro bocca. Se in un certo momento, si fosse fermato il vanto del "naja" e si fosse tornati ai suoi significati originali, si direbbe che il "naja" è un'espressione di dolore, di sdegno, di protesta.

Le prime a Roma

TEATRO

Querela contro Ignoto

L'altra sera al Teatro del Salini si è avuta la prima di "Querela contro Ignoto" del francese Georges Neveux. Ivan Karaul è un procuratore impallidito, un uomo di un certo semplicità, convincentissimo. È essere felice. Tutto l'entusiasmo e lo scialit; è un dottor Pangloss in una parola contro Dio. Ma il procuratore che oltre ad avere un ottimismo è anche un credente, rimane scandalizzato di fronte a quelle dichiarazioni che gli appaiono insensate e ingiuste. S'iscaglia allora a mettere fine allo spettacolo per salvare i poveri infelici; e qui sviluppa la sua tesi che in breve è questa: Dio, è vero, ha fatto una maggioranza degli uomini infelici, ma non ha fatto gli altri felici, anche se pochissimi, felici, scagionandoli opportunamente qua e là. Il segreto, per gli infelici, consiste nell'individuo. « Felici nell'imitarli! », dicono, « per questo per questo, parola per parola. L'esempio degli esempi è lui, il procuratore felice che gode di una vita, di un certo benessere. Allo specchio il suo corpo appare goffo e ridicolo, il gesto impacciato. Dunque gli altri lo vedono così o lo hanno visto sempre così. La improvvisa rivoltella, anche se sono convinti che continuare a vivere significa accettare la sofferenza e la sciagura come norme naturali di quella terra legge che per l'uomo è il destino, non è che una rapida; gli infelici decidono di rimanere su questo mondo, mentre il povero procuratore, ridotto uno straccio di uomo, arido vuoto, si spara un colpo di pistola alla tempia.

I MASSACRI IN COREA VISTI DA UN EUROPEO

Un ragazzo di 13 anni finito a colpi di staffile

Stragi di donne e bambini nella schiacciante testimonianza di soldati inglesi - La "commissione d'inchiesta", fa sparire i corpi delle vittime

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Da lettere trovate in tasca a un prigioniero inglese, ho potuto ricostruire quanto accadde. I Keen sono una famiglia che abita nel quartiere di Hampstead, a Londra, e accanto al loro appartamento abita un giornalista, Bernard Weeksted, del Daily Express, quotidiano inglese. Weeksted è tornato recentemente dalla Corea, dove ha trascorso qualche settimana. Il 19 dicembre 1950, la censura ha messo il bavaglio ai giornalisti occidentali che, sotto la minaccia di essere deferiti alle corti marziali di Mac Arthur, non possono più riferire le informazioni che non siano gradite al comando americano.

La furia devastatrice degli invasori si accanisce contro le difese abbandonate dei civili. Decine di villaggi sono stati rasati al suolo dai getti dei lanciamissili



La furia devastatrice degli invasori si accanisce contro le difese abbandonate dei civili. Decine di villaggi sono stati rasati al suolo dai getti dei lanciamissili

« Sono belve umane »

Quel giornalista è un uomo dell'occidente, è un inglese, e, pertanto, la sua testimonianza è particolarmente significativa. I Keen hanno uno dei loro in Corea: il prigioniero che aveva in tasca le lettere delle quali ho potuto ricostruire l'episodio. James Keen, del fuellier del Northumberland, aveva scritto così ai suoi: « Sono disgustato. I sudcoreani sono belve umane, non uomini. Li ho visti fucilare donne e bambini ».

« Una notte, un reparto di fuellieri del Northumberland fu costretto a retrocedere su una nuova stretta e piantò le tende in una vallata. I nostri, ignari, si erano fermati, nell'oscurità, proprio in una delle aperture, attendendoci per qualche attimo, la morte. Le operazioni erano rapidissime. »

Un metallo essenziale all'industria

L'industria americana dell'acciaio può essere in qualsiasi momento messa in crisi dalla mancanza di manganese. Solo il 10% di questo metallo, indispensabile per la produzione dell'acciaio, viene estratto nel territorio degli Stati Uniti, mentre il restante 90%, che in passato veniva importato principalmente dall'URSS, viene oggi acquistato in India o nel Sud Africa.

La ciorofilla contro i cattivi odori

La ciorofilla, il pigmento che conferisce il colore verde alle foglie delle piante, ingerita per bocca al dose di 100 milligrammi al giorno, ha la capacità di rendere fresco e inodoro l'alito, come pure di neutralizzare in genere i cattivi odori. La sua azione dura per circa 18 ore.

IL GAZZETTINO CULTURALE NOTIZIE DELLE SCIENZE

Sviluppo scientifico in Ungheria

Si sono svolte recentemente a Budapest le festività del 125. Anniversario della fondazione dell'Accademia Ungherese delle Scienze, con la partecipazione dei più illustri studiosi ungheresi, e di molti eminenti scienziati di altri paesi (URSS, Cina, Francia, ecc.). In quest'occasione gli interessati hanno messo in evidenza i passi in avanti compiuti dalla scienza ungherese per la realizzazione degli obiettivi che le sono stati affidati dalle temerarie aspirazioni. Oggi la nuova scienza ungherese, addottati gli ostacoli che gli antichi regimi reazionari ponevano al suo sviluppo, è in grado di realizzare pienamente le tradizioni progressive del passato, e contribuisce in misura sempre maggiore alla produzione dei prodotti del Governo Popolare nel campo culturale, economico e tecnico.

La ciorofilla contro i cattivi odori

La ciorofilla, il pigmento che conferisce il colore verde alle foglie delle piante, ingerita per bocca al dose di 100 milligrammi al giorno, ha la capacità di rendere fresco e inodoro l'alito, come pure di neutralizzare in genere i cattivi odori. La sua azione dura per circa 18 ore.

L'odore di cane

Si potrebbe pensare che gli animali selvatici si richino alla ricerca del cibo dovunque essi vogliono, senza alcuna limitazione. Invece è stato scoperto che molti di essi, come il cane, il gatto, il cerchio deponendo feci, urine e secrezioni ghiandolari, che essi riconoscono mediante l'odore e che costituiscono un po' i confini della loro area di caccia. L'antilope indiana, ad esempio, si serve a questo scopo della secrezione di una speciale ghiandola situata sotto gli occhi, che viene deposta sugli arbusti. Sostanze odorose sono state trovate anche sulle sbarre dei recinti di giardini zoologici, dove esemplari di antilope erano rinchiusi.

Un nuovo cura delle paronimie

Le paronimie, malattia della pelle ribelle ad ogni cura, che è come il nodo, recidiva con costanza esasperante, è stata recentemente trattata con un preparato a struttura ed azione simile alla Vit. P, il sale di calcio, detto "Giosortone". La commissione che si è occupata di questi fatti, ha constatato l'efficacia di due bagni.



Studenti sovietici in visita al Museo Paleontologico di Odessa osservano lo scheletro di un gigantesco mammut, vissuto 400.000 anni fa.

I cadaveri scomparsi

Il giorno seguente, infatti, nella pallata giunse una commissione: una di quelle commissioni che hanno il compito di perdere del tempo e di non concludere nulla con un gruppo di maschere meglio le attribuite. Si doveva investire per stabilire se, tra i fuellieri del giorno prima, c'era effettivamente due donne e due ragazzi. Gli ufficiali ordinarono che si riavvicinasse la folla, guardando i corpi dei due ragazzi erano spariti. Nella notte qualcuno si dondava e veniva incrociato di fronte alle commissioni. Il distributore di constatare l'uccisione dei due bambini.

Poi si è saputo che la commissione stessa aveva dato quest'ordine per non essere costretti a redigere un rapporto non corrispondente alla realtà. Il tenente Mc Searns chiese di testimoniare su quanto realmente era accaduto il giorno prima. La commissione disse il suo verdetto e come furono omesse le "facilazioni" dei bambini, così il tenente Mc Searns.

MUSICA

Ettore Graicis

Il giovane direttore d'orchestra Ettore Graicis ci ha presentato ieri un programma che, nelle intenzioni, doveva essere la delizia degli amatori dell'arte cosiddetta "pura", il meglio per un pubblico sterile. Infatti, tra due pezzi di capitoli di Alessandro Scarlatti e di Rossini, eseguiti con una frigidità da far spavento, abbiamo ascoltato un Concerto per piano di Paul Hindemith e la Seconda Sinfonia di Dmitri di Stravinskij.

SUGLI SCHERMI

L'imboscata

In un forte dell'Arizona, verso il 1890, la guerriglia è fortemente preoccupata perché tutti intorno ci sono moltissimi indiani, il cui capo (si dice) è riuscito a catturare recentemente che la figlia di un generale. Nel forte non mancano i personaggi che più si addicono a film del genere: il maggiore anziano, il capitano giovane e ammirevole, ma il governatore, la ragazza bellissima e sempre elegante, il giovane coraggioso che pur non essendo militare ne è più d'un colonnello sui modi di dar la caccia agli indiani. Il tutto è avvolto in un'atmosfera di mistero e di suspense. Chi ride si mette a piangere in terra. Il morto non piange né ride, non può in grado di farlo.

La ciorofilla contro i cattivi odori

La ciorofilla, il pigmento che conferisce il colore verde alle foglie delle piante, ingerita per bocca al dose di 100 milligrammi al giorno, ha la capacità di rendere fresco e inodoro l'alito, come pure di neutralizzare in genere i cattivi odori. La sua azione dura per circa 18 ore.

L'odore di cane

Si potrebbe pensare che gli animali selvatici si richino alla ricerca del cibo dovunque essi vogliono, senza alcuna limitazione. Invece è stato scoperto che molti di essi, come il cane, il gatto, il cerchio deponendo feci, urine e secrezioni ghiandolari, che essi riconoscono mediante l'odore e che costituiscono un po' i confini della loro area di caccia. L'antilope indiana, ad esempio, si serve a questo scopo della secrezione di una speciale ghiandola situata sotto gli occhi, che viene deposta sugli arbusti. Sostanze odorose sono state trovate anche sulle sbarre dei recinti di giardini zoologici, dove esemplari di antilope erano rinchiusi.

Un nuovo cura delle paronimie

Le paronimie, malattia della pelle ribelle ad ogni cura, che è come il nodo, recidiva con costanza esasperante, è stata recentemente trattata con un preparato a struttura ed azione simile alla Vit. P, il sale di calcio, detto "Giosortone". La commissione che si è occupata di questi fatti, ha constatato l'efficacia di due bagni.

I cadaveri scomparsi

Il giorno seguente, infatti, nella pallata giunse una commissione: una di quelle commissioni che hanno il compito di perdere del tempo e di non concludere nulla con un gruppo di maschere meglio le attribuite. Si doveva investire per stabilire se, tra i fuellieri del giorno prima, c'era effettivamente due donne e due ragazzi. Gli ufficiali ordinarono che si riavvicinasse la folla, guardando i corpi dei due ragazzi erano spariti. Nella notte qualcuno si dondava e veniva incrociato di fronte alle commissioni. Il distributore di constatare l'uccisione dei due bambini.

Per uno dei manco spariti la tomba La terza nota (?), la palla d'andata Diman, adunata: Così quel podo? Aliti - Riposo - Coperti - Sarti - E manco un can se ricorda de te. Ma dei morti, per fortuna, gli italiani stavolta hanno conservato ottima memoria. TOMMASO CHIARETTI (*) Napoli, agosto.

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LE "LISTE APPARENTATE", NEL DIBATTITO AL SENATO

UNA LETTERA DEL SINDACO DI R. EMILIA

CONTRASTI NELLA COALIZIONE PER LA SPARTIZIONE DELLE CARICHE

Terracini denuncia l'immoralità della legge elettorale amministrativa

Riera risposta di Campioli ai traditori Cucchi e Magnani

Saragat scrive a De Gasperi lamentando gli appetiti d. c.

Il compagno Minio denuncia i finti di divisione interna che la legge persegue - Gli interventi di Giua e Rizzo

Un o. d. g. di un folto gruppo di partigiani emiliani

E' giunto a Roma il sottosegretario americano Perkins per definire la posizione italiana nel piano aggressivo contro l'Albania

Il dibattito sulle norme relative alle elezioni comunali è proseguito ieri al Senato. Dopo un primo intervento del sen. FAZIO (P.L.I.), genericamente favorevole al sistema degli apparentamenti maggioritari voluto dalla maggioranza clericale...

assessori per ragioni di economia inaccettabile perché allora non si diminuiscono i ministri e sottosegretari? e che le elezioni si demagoghino in tutti i comuni con lo stesso sistema per impedire visivamente nuovi compagni? Terracini ha concluso affermando che il progetto governativo svela in pieno, pur nel quadro d'una funzione democratica, il suo spirito totalitario.

Hanno parlato infine anche il compagno socialista RIZZO e il compagno MOLINELLI.

REGGIO EMILIA, 14. — Il sindaco di Reggio Emilia, compagno De Gasperi, ha risposto con una lettera ad un invito rivolto dai traditori Magnani e Cucchi e Cozzani. Ecco il testo integrale della lettera:

Falliti miseramente il tentativo di fermare un grave colpo al nostro partito, vi illudete ora, attraverso un procedimento non meno odioso del primo vostro gesto, di adescare con l'invito di lettere personali amici di coloro che, ieri furono vostri amici e compagni. Voi vi rivolgete « agli onesti », così esente affermazione, e fingete di non comprendere che appunto questi si ritiene onesto, la vostra lettera procura disagio e offesa. Voi avete abusato della nostra fiducia, vi siete introdotti nel nostro partito e ne avete abusato.

De Gasperi, accompagnato da Stora, rientrerà oggi da Santa Margherita. Lei sera, prima di partire dalla cittadina ligure, il Presidente non si è lasciato sfuggire l'occasione di pronunciare le sue parole di odio contro una parte della Nazione italiana, contenendo così come i problemi politici del mondo, e in quanto alla parte dell'incontro « all'incanto » italo-francese, ma tutto lascia pensare che, al suo ritorno, De Gasperi non troverà una situazione politica e parlamentare da incassare molto soddisfatto.

Il Presidente del Consiglio tornerà innanzitutto burrasca in casa propria, perché appunto per oggi si discute in riunione del gruppo parlamentare democristiano sul corso della quale, secondo la promessa del Presidente del gruppo, Bettino Craxi, dovrà discutere « sulle persone », sulla fiducia, cioè, da dare o togliere ai ministri responsabili dei principali disastri. Ma già sembra che di ciò si discuta solo nella prossima settimana.

In secondo luogo, De Gasperi troverà un notevole sommovimento in merito al « fedelismo » dei partiti minori e approfittando della sua assenza, i pselli si sono messi in moto e, come è noto, hanno presentato una interrogazione sull'attuale problema della disoccupazione. Con questa mossa i deputati saragatiani cercano di sfruttare per i propri fini l'occasione offerta loro dalla pastorale di Schuster, che continua ad avere larga eco sulla stampa romana. Ed anche Saragat, ieri, si è premurato di prendere posizione in questa brava lettera scritta da De Gasperi, nella quale ha fatto presente che la collaborazione con la D. C. sta diventando sempre più difficile.

La stampa sovietica dedica oggi largo spazio alla ricorrenza della firma del trattato tra Cina e URSS. L'articolo di Giou En Lai nel quale il primo ministro e ministro degli esteri cinese sottolinea come la URSS e la Cina stringendo un patto di solidarietà costituiscano una forza invincibile nel mondo. L'articolo di Giou En Lai denuncia poi la volontà americana di fare uso del Giappone per estendere « i criminosi interessi » del suo impero a Formosa e nell'Asia sud-orientale e ricorda che l'accordo sinovietico è diretto contro questi piani degli imperialisti americani.

Don Tassello maledice i fattori di guerra

ROVIGO, 14. — Il sacerdote don Luigi di Vicenza don Tassello ha inviato al presidente delle Consulte popolari di Padova padre Alfredo De Polter la seguente lettera: « Egregio professore, mi dispiace di non aver potuto partecipare al vostro convegno di solidarietà di solidarietà.

Viscinski riceve l'ambasciatore di Birmania

MOSCA, 14 (TASS). — Il ministro degli Affari Esteri, Viscinski, ha ricevuto l'ambasciatore straordinario e ministro plenipotenziario di Birmania, U Nu, in relazione con la prossima presidenza delle sue credenziali al Presidium del Comitato del Soviet Supremo dell'URSS.

Un o. d. g. di un folto gruppo di partigiani emiliani

Il sottosegretario americano Perkins per definire la posizione italiana nel piano aggressivo contro l'Albania

Il sottosegretario americano Perkins per definire la posizione italiana nel piano aggressivo contro l'Albania

Il sottosegretario americano Perkins per definire la posizione italiana nel piano aggressivo contro l'Albania

Il sottosegretario americano Perkins per definire la posizione italiana nel piano aggressivo contro l'Albania

OTTENUTA SOLO LA CONCENTRAZIONE DELLE GIORNATE

Si rafforza nel Fucino la lotta dopo il nuovo rifiuto di Torlonia

Compattissimo sciopero negli stabilimenti Ginori - I lavoratori della FIAT chiedono il rapido accoglimento delle loro rivendicazioni

Nel corso di un incontro avvenuto presso il ministero dell'Agricoltura a Roma con i rappresentanti dei lavoratori del Fucino, il delegato del principe Torlonia si è rifiutato di accettare le condizioni di lavoro proposte dalla legge n. 147 del 1950, che prevede la concentrazione delle giornate lavorative in un periodo di 27 mila ore annue.

La lotta in difesa delle industrie minacciate prosegue intesa. Dalle notizie pervenute dalle varie province risulta che si è svolto ieri con grande compattezza lo sciopero di 24 ore in tutti gli stabilimenti Richard-Ginori in appoggio alle maestranze della fabbrica di Docciola di affitto. E questo illegittimo rifiuto del principe Torlonia, il ministro Marazza ha convocato per martedì prossimo le parti interessate alla vertenza della Ginori.

Una nuova grave notizia sull'offensiva contro le piccole e medie industrie ci è giunta da Chiusi, in provincia di Siena, dove la ditta SAME ha annunciato la totale chiusura della fabbrica di Chiusi, con la nomina dell'Ente Fucino. Vivamente preoccupata è rimasta l'opinione pubblica della Maremma dalle dichiarazioni del ministro dell'Agricoltura, secondo cui il governo vuole attendere per l'esproprio del Fucino almeno tutto il 1951.

Nonostante tale accordo — che del resto non fa che mutare la posizione avanzata dai parlamentari dell'accordo del 24 novembre scorso — l'esito dell'incontro al ministero dell'Agricoltura non può dirsi positivo. L'ambasciatore Torlonia ha respinto tutte le altre richieste dei lavoratori del Fucino ed in particolare: il pagamento delle giornate effettuate da braccianti in ottobre e di quelle in corso e l'inizio delle opere di miglioramento in applicazione del capitolo di affitto. E questo illegittimo rifiuto del principe Torlonia, il ministro Marazza ha convocato per martedì prossimo le parti interessate alla vertenza della Ginori.

Una nuova grave notizia sull'offensiva contro le piccole e medie industrie ci è giunta da Chiusi, in provincia di Siena, dove la ditta SAME ha annunciato la totale chiusura della fabbrica di Chiusi, con la nomina dell'Ente Fucino. Vivamente preoccupata è rimasta l'opinione pubblica della Maremma dalle dichiarazioni del ministro dell'Agricoltura, secondo cui il governo vuole attendere per l'esproprio del Fucino almeno tutto il 1951.

Una nuova grave notizia sull'offensiva contro le piccole e medie industrie ci è giunta da Chiusi, in provincia di Siena, dove la ditta SAME ha annunciato la totale chiusura della fabbrica di Chiusi, con la nomina dell'Ente Fucino. Vivamente preoccupata è rimasta l'opinione pubblica della Maremma dalle dichiarazioni del ministro dell'Agricoltura, secondo cui il governo vuole attendere per l'esproprio del Fucino almeno tutto il 1951.

GLI ARRETRATI E L'ASSISTENZA SANITARIA

Il governo respinge le richieste dei pensionati

L'assemblea degli statali del ministero del Lavoro

Rappresentanti della maggioranza governativa hanno ieri ammesso una volta respinto le proposte di revisione della legge n. 147 del 1950, che prevede la concentrazione delle giornate lavorative in un periodo di 27 mila ore annue.

Nessun accordo raggiunto per l'azione civile

Sono proseguite ieri sera presso il sottosegretario Rubini le trattative per la vertenza relativa agli intimati licenziamenti del personale della Marina di Pola.

Temi d'esame

È noto lo stato d'animo di preoccupazione che circonda gli anni di Stato. Alcuni recenti casi di ammanco fattisimile ancora nella memoria di tutti, non hanno contribuito certo a dissipare le preoccupazioni degli altri, i quali temono di essere superati da una crisi di nervi.

L'ATTIVITÀ DEI PARTIGIANI DELLA PACE

Grande successo a Bologna della petizione contro il riarmo

Convegno cittadini - Un appello degli "Amici dell'Unità"

I Comitati della Pace si sono mobilitati ovunque per organizzare la protesta popolare contro il riarmo. Una serie di fatti — arrivo delle cartoline rosse, prolungamento della firma, richiesta di espresse scuse — hanno dato un impulso di intensificazione dell'impugnazione e le manifestazioni di protesta delle donne e dei giovani in tutto il Paese. A Napoli, il Comitato della Pace sta preparando un convegno cittadino contro il riarmo e per la difesa dell'industria napoletana, colpla duramente dalla politica di preparazione alla guerra. In Liguria, i Comitati dei Partigiani della Pace di Genova, Savona e Imperia hanno lanciato un appello a tutti i cittadini di questa regione.

Un o. d. g. di un folto gruppo di partigiani emiliani

Un o. d. g. di un folto gruppo di partigiani emiliani

DOPO LE DICHIARAZIONI DI ACHESON E DI ATLEE

Si delinea la manovra propagandistica per ostacolare la conferenza a quattro

Il "Daily Worker", documenta la mobilitazione avvenuta in URSS dal 1945, in contrapposizione al riarmo degli occidentali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDRA, 14. — La risposta delle tre potenze atlantiche all'ultima nota sovietica sulla Germania non verrà inviata a Mosca prima della prossima settimana. Essa è ancora in corso di redazione a Washington come ammettono il Times e il News Chronicle, il lavoro della Commissione tripartita è stato interrotto dalle insistenze di Jozep perché la risposta elencasse in modo categorico i punti da mettere in discussione alla conferenza dei ministri di Parigi.

La falsità delle affermazioni del premier laburista e di Acheson, secondo cui l'URSS, dopo il 1945, non avrebbe smobilizzato è stata nuovamente documentata stamane dall'organico comunista Daily Worker. Il Daily Worker cita i successi della mobilitazione adottati dal Soviet Supremo il 23 giugno e il 26 settembre 1945 che hanno portato, entro il marzo 1946, l'esercito sovietico alle normali consistenze delle sue classi di leva.

La Corte ha ritenuto colpevoli di cooperazione in omicidio colposo dei cinque detenuti uccisi, il magistrato ha condannato a tre anni di carcere il detenuto, sono stati connotati alla reclusione di 5 mesi ciascuno.

La sentenza ha suscitato i più vivaci commenti, sebbene la n. p. p. parte degli imputati sia stata riconosciuta colpevole, le pene sono state lievissime e l'amnistia ha fatto il resto.

La Corte ha ritenuto colpevoli di cooperazione in omicidio colposo dei cinque detenuti uccisi, il magistrato ha condannato a tre anni di carcere il detenuto, sono stati connotati alla reclusione di 5 mesi ciascuno.

INCREDIBILE SENTENZA AL PROCESSO DI LUCCA

Praticamente assolti gli uccisori di cinque detenuti

LUCCA, 14. — Dopo 10 giorni di dibattimenti è terminato alla Corte d'Assise di Lucca il processo contro i 22 agenti carcerari imputati dei fatti avvenuti nel settembre del '43 nel carcere di Pirovano, dell'omicidio colposo di cinque detenuti.

La sentenza ha suscitato i più vivaci commenti, sebbene la n. p. p. parte degli imputati sia stata riconosciuta colpevole, le pene sono state lievissime e l'amnistia ha fatto il resto.

La sentenza ha suscitato i più vivaci commenti, sebbene la n. p. p. parte degli imputati sia stata riconosciuta colpevole, le pene sono state lievissime e l'amnistia ha fatto il resto.

INCREDIBILE SENTENZA AL PROCESSO DI LUCCA

Praticamente assolti gli uccisori di cinque detenuti

LUCCA, 14. — Dopo 10 giorni di dibattimenti è terminato alla Corte d'Assise di Lucca il processo contro i 22 agenti carcerari imputati dei fatti avvenuti nel settembre del '43 nel carcere di Pirovano, dell'omicidio colposo di cinque detenuti.

La sentenza ha suscitato i più vivaci commenti, sebbene la n. p. p. parte degli imputati sia stata riconosciuta colpevole, le pene sono state lievissime e l'amnistia ha fatto il resto.

La sentenza ha suscitato i più vivaci commenti, sebbene la n. p. p. parte degli imputati sia stata riconosciuta colpevole, le pene sono state lievissime e l'amnistia ha fatto il resto.

